BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

COMMISSIONI RIUNITE (II E VI):
In sede legislativa . . . . . *Pag.* 1
LAVORI PUBBLICI (IX):
In sede legislativa . . . . . » 2

AFFARI INTERNI (II) e FINANZE E TESORO (VI)

(Commissioni riunite).

IN SEDE LEGISLATIVA.

MARTEDÌ 31 OTTOBRE 1961. — *Presidenza del Presidente della II Commissione*, RICCIO. — Intervengono i Sottosegretari di Stato: per il tesoro Natali, per il bilancio Roselli.

PROPOSTE DI LEGGE:

ROSSI PAOLO: « Concessione della pensione ai ciechi civili » (*Urgenza*) (711);

JOZZELLI: « Modifiche alla legge 9 agosto 1954, n. 632, riguardante la concessione dell'assegno vitalizio ai ciechi civili » (864);

BARBIERI ed altri: « Modifiche alla legge 9 agosto 1954, n. 632, per la concessione della pensione ai ciechi civili » (*Urgenza*) (895);

DAL CANTON MARIA PIA ed altri: « Nuove disposizioni relative all'Opera nazionale per i ciechi civili » (*Urgenza*) (1057);

PIERACCINI ed altri: « Nuove disposizioni per la concessione della pensione ai ciechi civili » (*Urgenza*) (1224);

PALAZZOLO: « Istituzione della pensione a favore dei ciechi civili » (1659);

CRUCIANI ed altri: « Trasformazione in pensione dell'assegno vitalizio in favore dei ciechi civili di cui alla legge 9 agosto 1954, n. 632 » (*Urgenza*) (1946).

Il Relatore per la VI Commissione, Bima osserva che occorre approfondire le indagini in merito al calcolo dell'esatto onere derivante dalla applicazione delle norme contenute nel testo unificato, redatto dal Comitato ristretto, sui progetti di legge in esame.

Il Presidente Riccio dà quindi notizia del parere favorevole della Commissione Bilancio condizionato però ad nuova adeguata indicazione di copertura che la stessa Commissione trasmetterà alle Commissione II e VI non appena il Governo avrà fornito al riguardo i necessari promessi elementi.

Il Sottosegretario Natali rileva che gli oneri derivanti dal testo unificato sarebbero molto maggiori rispetto agli 800 milioni di maggior onere preventivato nel testo redatto dal Comitato ristretto e si pronuncia circa l'opportunità di un breve rinvio dell'esame dei provvedimenti.

I deputati Angelino Paolo, Raffaelli e Raucci sostengono l'opportunità di iniziare la discussione sugli articoli del testo unificato salvo rinvio degli articoli approvati, per il parere sulle conseguenze finanziarie, alla Commissione Bilancio. Il Relatore della II Commissione, Lattanzio, osservato che vi è un sostanziale accordo sulle norme contenute nel testo unificato, rileva che è opportuno sollecitare la definizione delle questioni connesse all'effettivo onere derivante dal provvedimento.

Il deputato Conci Elisabetta sottolinea, quindi, la necessità di arrivare ad una pronta decisione su tutto il problema ma ritiene che sia più fruttuoso, ai fini dell'approvazione del testo unificato, un breve rinvio della discussione al fine di permettere al Governo di dare il proprio parere sulle conseguenze finanziarie derivanti dal provvedimento. Il deputato Berlinguer sostiene l'opportunità di iniziare la discussione sugli articoli del testo unificato al fine di fornire alla Commissione Bilancio un quadro preciso del testo varato dalle Commissioni riunite.

Dopo l'intervento del deputato Dal Canton Maria Pia, che, pur sollecitando il pronto esame del Governo delle questioni connesse all'onere di cui al testo unificato, non si oppone alla richiesta di rinvio, il più breve possibile, nonché del Sottosegretario Roselli che dà assicurazioni circa la pronta risposta del Governo in merito al reperimento della copertura, le Commissioni riunite rinviano ad una prossima seduta il seguito della discussione dei provvedimenti.

PROPOSTE DI LEGGE:

ROMANATO ed altri: « Assegnazione a decorrere dall'esercizio finanziario 1959-60 di un contributo ordinario di lire 2.500.000.000 an-

nui a favore dell'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti, per il conseguimento degli scopi di cui all'articolo 2 della legge 21 agosto 1950, n. 698 » (*Urgenza*) (1692);

BEI CIUFOLI ADELE ed altri: « Concessione di pensione annua ai sordomuti ed ai minorati dell'udito inabili al lavoro » (1954).

I Relatori, per la II Commissione, Dal Canton Maria Pia e per la VI Commissione, Patrini, illustrano il testo redatto dal Comitato ristretto e si dichiarano favorevoli ad un emendamento al secondo comma dell'articolo 1. Dopo interventi dei deputati Del Vecchio Guelfi Ada, Russo Spena, dei Relatori Patrini e Dal Canton Maria Pia, dei Sottosegretari Natali e Roselli nonché del Presidente Riccio la Commissione approva l'articolo 1 del testo unificato nella seguente formulazione:

« A decorrere dall'esercizio finanziario 1961-62 è assegnato all'Ente nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordomuti un contributo di lire un miliardo e 750 milioni annui, per il conseguimento degli scopi indicati dall'articolo 2 della legge 21 agosto 1950, n. 698, e dall'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 1957, n. 826.

L'impiego della somma avrà luogo in base alla ripartizione proposta dall'Ente nel proprio bilancio, preventivamente approvato dal Ministero dell'interno, a condizione che ai sordomuti adulti inabili al lavoro appartenenti a nucleo familiare povero, sia erogato un sussidio mensile di non meno di lire 6.000 ».

L'articolo 2 è successivamente approvato nel seguente testo:

« Sono abrogate le leggi 5 gennaio 1953, n. 31 e 17 aprile 1957, n. 247. L'abrogazione ha effetto dal primo giorno del mese successivo alla data dell'entrata in vigore della presente legge ».

L'esame degli articoli 3 e 4 concernenti la copertura dell'onere finanziario è rinviato alla prossima seduta dopo che il Sottosegretario Roselli ha dato assicurazioni circa la sollecita definizione dell'esatta formulazione degli articoli relativi alla copertura dell'onere finanziario.

LAVORI PUBBLICI (IX)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MARTEDÌ 31 OTTOBRE 1961. — *Presidenza del Presidente* ALDISIO. — Interviene il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, Magrì.

DISEGNO DI LEGGE:

« Costruzione di case da assegnare al personale del Centro comune di ricerche nucleari di Ispra » (*Approvato dalla VII Commissione permanente del Senato*) (3345).

Dopo illustrazione favorevole del Relatore Frunzio, interviene nella discussione il deputato Alessandrini, il quale si sofferma sui motivi di urgente necessità del provvedimento; interviene anche il deputato Busetto, il quale preannuncia che il suo gruppo politico, pur non essendo contrario al provvedimento, ha delle riserve sul medesimo per cui si asterrà dal votarlo.

La Commissione, quindi, esamina ed approva, senza modificazioni, i singoli articoli del provvedimento.

In fine di seduta la Commissione vota a scrutinio segreto ed approva il disegno di legge n. 3345.

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 18.